



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

## XII LEGISLATURA

12ª Seduta pubblica – Giovedì 2 aprile 2026

Deliberazione n. 56

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA OSTANEL RELATIVO A “DEFINIRE E FINANZIARE IL PERCORSO REGIONALE PER LA PRESA IN CARICO DELLA VULVODINIA E NEUROPATIA DEL PUDENDO, CONSOLIDANDO L’AMBULATORIO DEDICATO DELL’AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ DI PADOVA E AVVIANDO LA DIFFUSIONE DI MODELLI ANALOGHI SUL TERRITORIO REGIONALE” IN OCCASIONE DELL’ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE RELATIVO A “BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028”.  
(Progetto di legge n. 45)

### IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

#### PREMESSO CHE:

- il Consiglio regionale ha già approvato, nelle precedenti legislature, atti di indirizzo volti a chiedere l’istituzione di un Percorso preventivo diagnostico terapeutico assistenziale (PPDTA) per la vulvodinia e la neuropatia del pudendo, con particolare attenzione alle co-morbidità più frequenti, anche con l’obiettivo di inserire la vulvodinia e la neuro-patia del pudendo tra i livelli essenziali di assistenza (LEA) regionali ulteriori;
- in data 23 maggio 2025 è stato inaugurato presso l’Azienda ospedale-Università di Padova un ambulatorio dedicato alla cura della vulvodinia, che assicura un percorso multidisciplinare e rappresenta oggi un centro di riferimento regionale;
- la nascita dell’ambulatorio e il suo consolidamento costituiscono un passaggio decisivo per dare attuazione concreta agli impegni già assunti dal Consiglio regionale;
- la vulvodinia e la neuropatia del pudendo sono patologie croniche molto diffuse e spesso sottovalutate, che richiedono presa in carico precoce, continuità terapeutica, competenze multidisciplinari e adeguata informazione ai professionisti sanitari e alle pazienti;

#### CONSIDERATO CHE:

- il percorso di cura della vulvodinia e della neuropatia del pudendo non può essere affidato a interventi sporadici o frammentati, ma necessita di una rete regionale strutturata, capace di connettere centro di riferimento, servizi territoriali e figure professionali coinvolte nella diagnosi e cura;

- il Consiglio regionale ha più volte impegnato la Giunta a mettere le strutture del Servizio sanitario regionale nelle condizioni di istituire quanto prima un PPDTA su vulvodinia e neuropatia del pudendo;
- è necessario dare continuità finanziaria all'esperienza dell'ambulatorio di Padova, anche nella prospettiva di un suo potenziamento e della successiva diffusione di modelli organizzativi analoghi sul territorio regionale;

### **IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

- a dare piena attuazione agli indirizzi già approvati dal Consiglio regionale, avviando, di concerto con Azienda Zero, la definizione di un PPDTA regionale per la vulvodinia e la neuropatia del pudendo, che consideri le principali comorbidità, anche con l'obiettivo di inserire la vulvodinia e la neuropatia del pudendo tra i LEA regionali ulteriori;
- a consolidare l'ambulatorio dedicato alla vulvodinia presso l'Azienda ospedale-Università di Padova quale centro di riferimento regionale e progetto pilota per la presa in carico multidisciplinare della patologia;
- a prevedere le risorse necessarie per sostenere stabilmente le attività dell'ambulatorio e per favorire la diffusione di modelli organizzativi analoghi presso le altre aziende ULSS.

---

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 46
Voti favorevoli	n. 45
Non partecipanti al voto	n. 1

**IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO**  
f.to Anna Maria Bigon

**IL PRESIDENTE**  
f.to Luca Zaia